

Roma - dicembre 2009
settembre 2018



*Club Tre Emme
Roma*

STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

di Savina Martinotti

indice

1. Questa Storia delle Tre Emme inizia con una prefazione costituita da alcune note di Nicoletta Cesaretti che raccontano l'inizio dell'inizio, qualche mese prima che io entrassi nel gruppo trascinata da Clelia Biraghi.

2. Seguono le note da me scritte nel 1995, prima della mia partenza per il Belgio, per lasciare una traccia del cammino percorso per arrivare alla fondazione delle Tre Emme e rispolverate nel decennale della fondazione.

3. Vengono poi degli articoli scritti per il nostro giornalino e per il Notiziario della Marina in epoche diverse.

4. Aggiornamento della Storia delle Tre Emme

5. Infine, a conclusione del volumetto ma, ovviamente, non della Storia, c'è l'elenco di tutti i Direttivi e delle Socie che in essi hanno lavorato.

La gestazione (1992 – 1993)

Le tappe storiche del nostro Club Tre Emme sono legate a tanti cari ricordi. Fondamentale è stato l'incontro con i Navy Wives' Clubs americani la cui efficienza e organizzazione affascinarono sia me che Mercedes Bracco. Entrambe sperimentammo queste organizzazioni durante la nostra permanenza negli Stati Uniti e quando nel settembre 1992 ci trovammo a parlarne, subito l'entusiasmo di Mercedes mi coinvolse, la sua convinzione che i tempi fossero maturi perché anche da noi si facesse qualcosa di simile non lasciava spazio ad incertezze.... Era tempo di fare!

L'entusiasmo è un virus contagioso: in pochi mesi si era già formata la prima cellula. Clelia Biraghi, Alessandra Del Bianco, Mercedes Bracco ed io contattammo (grazie all'interessamento di Alessandra) l'Associazione Consorti del Ministero Affari Esteri e li trovammo tutto quello di cui avevamo bisogno: consigli su come iniziare, materiale a cui fare riferimento, ispirazione, incoraggiamento. Siamo loro molto grate e sarebbe giusto mantenere con loro un legame di reciproco, amichevole supporto. Poi le prime faticose stesure di uno Statuto, il coinvolgimento di altre amiche, la benedizione dall'"alto". Siamo ormai in sette con Maria Pace, Antonella Accardi, Luisa Pianigiani. E poi Savina che è entrata a far parte del gruppo naturalmente e naturalmente l'abbiamo subito riconosciuta come leader, ma anche e soprattutto come amica... due cose rare da trovare nella stessa persona. Sono stati mesi intensi, tante sono state le persone che ci hanno aiutato, altre ci hanno criticato, alcune hanno ironizzato ma il cammino era iniziato, la macchina finalmente era in moto.

C'è ancora tanta strada da fare, il nostro scopo ultimo rimane quello di poter dare un aiuto concreto, fatto non solo di utili indirizzi, a coloro che arrivano in una nuova sede, per sentirsi un po' a casa dovunque la Marina ci porti a vivere. Ho la presunzione e la speranza che il Club Tre Emme diventi in futuro un piccolo punto di riferimento per chi lo desidera, un "porto sicuro durante la navigazione". *(Nicoletta Cesaretti - 1995)*

Introduzione (2003)

A dieci anni di distanza dalla nascita dell'Associazione Club Tre Emme, ho rispolverato questi appunti che avevo scritto alla fine del 1994 per non dimenticare i mesi di speranze e di fatiche che avevano preceduto quel settembre 1993 in cui convocammo con tanto batticuore e un po' di paura la prima Assemblea per spiegare il cosa e il perché.

Non voglio fare un bilancio di questi dieci anni. Lascio che ogni Socia lo faccia in cuor suo. Mi auguro che dalla lettura di queste mie note e dalle osservazioni delle altre Socie Fondatrici possano nascere spunti per un futuro di sempre maggiori successi ma anche di rinnovato impegno.

Voglio ricordare a me stessa per prima e poi a tutte che il nostro scopo sociale, la famosa solidarietà di cui si parla nello Statuto è – o almeno così era nella testa delle Socie Fondatrici - prima di ogni altra cosa un modo di stare insieme con comprensione, gentilezza e tolleranza reciproche, condividendo i problemi e dandoci una mano per risolverli. Io credo che sia questa la vera sostanza che fa di noi un'Associazione.

La partenza

Una riunione per un caffè al Circolo, forse ad aprile. Un gruppo di Signore. Il primo approccio mi lascia perplessa. Però sono incuriosita.... C'è del buono in quest' idea, io stessa l'ho coltivata e rigirata per anni nei miei pensieri....Il Sagittario riformatore sempre in cerca di una causa da sposare si risveglia in me, ed eccomi coinvolta. Ed è un coinvolgimento totale. Lavoro all' impresa – anzi, all'IMPRESA!!! – pressoché a giro d'orologio. A volte mi sveglio all'improvviso nel cuore della notte con un' idea che evidentemente ho elaborato nel sonno e mi alzo per appuntarla. E poi poi tante riunioni, tante parole, l'alternarsi dell'euforia e dello scoramento ... ma sempre e comunque con la volontà, con la convinzione ferrea del successo finale. I ricordi di quel periodo frenetico - poco più di un' estate – a distanza di circa due anni si riducono a flash. Una serie di istantanee in cui, più che gli avvenimenti, spiccano indelebili le immagini di tutte le compagne di avventura. E infine.... e infine la vittoria! La firma davanti al notaio. La prima Assemblea è il 28 settembre 1993. Un successo.

A MEMORIA DEI POSTERI LE TAPPE UFFICIALI

28 settembre 1993

Prima Assemblea con presentazione dell'Associazione e raccolta delle adesioni. La sala è stracolma, la risposta delle Signore entusiastica. Che emozione!

30 novembre 1993

Il notaio Albano ci convoca al Circolo per la firma dell'atto che sancisce la nascita dell'Associazione.

9 febbraio 1994

Viene disdetta la partita IVA. L'Associazione non ha scopo di lucro e non fa commercio. L'IVA non ci compete.

Nel frattempo si formano, con nostra grande sorpresa, due sedi periferiche a Livorno e a La Spezia. Clelia e Savina, che stanno lavorando alla normativa elettorale, si impegnano anche nella stesura di un nuovo Statuto più ricco e dettagliato che appare, alla luce dell'esperienza, più che mai necessario.

1 giugno 1994

Incontriamo di nuovo il notaio Albano per firmare l'atto di deposito del nuovo Statuto.

3 novembre 1994

Il Direttivo approva la modifica dell'articolo 20 comma b per meglio precisarne il contenuto (si parla di soldi, meglio essere chiari!) e la procedura per l'apertura delle nuove sedi.

Novembre-dicembre 1994

Essendo ormai completa la normativa essenziale (mancano i regolamenti della Convenzione Nazionale e del Comitato dei Garanti) si può finalmente formalizzare l'apertura delle sedi periferiche di Livorno, La Spezia e di Napoli! Il mondo è davvero pieno di sorprese. Noi pensavamo a Taranto che invece è recalcitrante ma Napoli non ce l'aspettavamo proprio.

9 gennaio 1995

Si tiene a Roma la prima Convenzione Nazionale.

I VIANDANTI (ovvero LE NOVE SOCIE FONDATRICI)

GIULIANA VENTURONI

Primo Presidente Onorario, Giuliana è quella che incoraggia, sostiene, spiana la strada – sempre serena, sempre discreta, sempre positiva. E' la nostra forza.

ANTONELLA ACCARDI

La Tesoriera. A volte sembra che la sua testa sia altrove, che segua sentieri tutti suoi, ma poi, miracolosamente, i conti tornano sempre! E così scopri che lei è attenta, meticolosa e che la sua capacità di lavoro non ha mai fine.

CLELIA BIRAGHI

Il Vice-Presidente. Ma l'appellativo che le compete e che descrive meglio il suo ruolo nel Direttivo è: il Guardiano. Non le sfugge mai nulla, nessun risvolto o piega nascosta di un problema o di una situazione. Mia amica da sempre, in questo viaggio la sento accanto a me come un alter ego indispensabile. E' quella che con grande saggezza a volte frena i miei straripanti entusiasmi sagittariani. E poi è stata la propiziatrice di questa vicenda, nata a casa sua, durante una cena.

MERCEDES BRACCO

E' l'Iniziatrice, quella che ha detto la prima parola, convinto la prima persona. Insomma, è la prima pietra di questo edificio.

NICOLETTA CESARETTI

La prima azione concreta è stata sua (insieme a Clelia, ha raccolto informazioni all'Associazione Consorti MAE) ma lei è soprattutto il nostro preziosissimo "Canale Privilegiato" col Circolo. Quanti problemi e fastidi ci ha risparmiato e ci risparmia!

ALESSANDRA DEL BIANCO

Condivide con Maria Pace la pacatezza del carattere. Con lei non si discute mai, si parla e si comunica sempre. E poi è la nostra "Finestra sull' Esterno". E' instancabile nel proporre e creare contatti con associazioni culturali, singole persone, ditte esterne all'ambiente M.M.

SAVINA MARTINOTTI

Ovvio che di me non scrivo niente. Definisco solo il mio ruolo all'interno del Direttivo e dell'Associazione: primo Presidente romano e nazionale per incarico elettivo e "Mediatore" per vocazione personale.

MARIA PACE

E' la nostra Artista, quella che ha disegnato il logo dell'Associazione ed è, nonostante sia la "bimba" del Direttivo, l'equilibrio e l'affidabilità fatti persona. Quando sei nel panico e ti giri a cercare aiuto, puoi star sicuro di trovarla lì, pacata e sorridente, a offrirti comprensione e sostegno.

LUISA PIANIGIANI

Perfettissima nel lavoro, super intelligente, un po' bastian contrario ma lucida e incisiva. Quando hai discusso tutto e credi di aver finalmente finito, di poter concludere e andare a casa, arriva il suo immancabile "Sì, ma...!" Difficile da convincere ma preziosissima. Con lei non si rischia mai di restare in superficie, bisogna sempre sviscerare tutto, lei è la nostra "Voce della Coscienza"

Ecco qua! Le **MITICHE NOVE!** Si dice che una buona squadra fa brillare il capo e io credo che sia vero. Ho beneficiato di lodi e complimenti che sono per la gran parte da attribuire a questo team perfetto. Sono un Presidente baciato dalla fortuna.

SOSTE FORZATE: I FATTI TRAUMATICI

L'ABBANDONO DI MERCEDES

Mercedes Bracco ci lascia. Impegni familiari o altri motivi? Chissà! Resta comunque nei nostri pensieri e ci sentiamo un po' tradite.

L'ABBANDONO DI ALESSANDRA

Muore Alessandra Del Bianco. Non ci sono parole. E' uno sconquasso emotivo per noi. Un'ombra persistente al nostro fianco.



STRANGE BEDFELLOWS ovvero CLUB TRE EMME E UFFICIALI M.M.

I Signori Ufficiali, rispetto alle Tre Emme, si possono dividere in tre categorie principali:

1. Quelli che ci aiutano e ci prendono sul serio. Volevo nominarne qualcuno ma è meglio sorvolare. Io però che sono “nei secoli fedele” come i Carabinieri, li ho scritti nel mio cuore e ho giurato loro amicizia eterna.
2. Quelli che ci aiutano ma ci guardano con condiscendenza (la maggior parte).
3. Quelli che ci detestano e ci cancellerebbero volentieri dal contesto (i bridgisti).

Però anche essere elemento di disturbo ha i suoi lati positivi. Significa che ci siamo, che siamo una realtà.

IL VIATICO PER I FUTURI VIANDANTI ovvero CONSIGLI DI CARATTERE GENERALE FRUTTO DELL'ESPERIENZA



E' IMPORTANTE NON DARE PESO ALLE CRITICHE: se sono giuste, prenderne atto e rispondere con i fatti, altrimenti ignorarle. E mai risentirsi, mai polemizzare. E' solo uno spreco di tempo e di energie. Meglio indirizzarle a qualcosa di costruttivo.

E' IMPORTANTE COLTIVARE LO SPIRITO ASSOCIATIVO: Le Socie devono assimilare il concetto che tutte siamo al servizio di tutte. Non c'è chi solo dà e chi solo prende. Tutte dobbiamo fare la nostra parte. Se al Direttivo compete di organizzare e coordinare, ad ogni singola Socia spetta di farsi parte attiva e dare il suo contributo dove può.

E' IMPORTANTE NON PERDERE DI VISTA GLI SCOPI: L'Associazione è nata come un servizio. Non trasformiamola in un salotto. Non c'era bisogno di lavorare tanto per questo!

E' IMPORTANTE METTERE ENTUSIASMO E PASSIONE: Già! Gli altri lo sentono se credi in quello che fai e non c'è nulla di più trascinate.



La Prima Assemblea

1993. Era settembre e noi nove – Giuliana, Clelia, Alessandra, Luisa, Nicoletta, Maria, Antonella, Mercedes, Savina - un po' emozionata e un po' spaventate stavamo per mettere alla prova il progetto a cui avevamo lavorato per più di un anno in un'altalena di entusiasmo e sfiducia.

Quel pomeriggio del 28 di settembre era il momento della verità: la prima Assemblea. Il Capo di Stato Maggiore ci aveva detto: "Contatevi. Se non siete almeno una cinquantina non ha senso."

Riunite dietro un tavolo nella saletta di rappresentanza, eravamo in attesa. Poi le prime Signore cominciarono ad arrivare Erano due... tre ... dieci ... trenta E poi tante e tante. La sala traboccava. Non si potevano chiudere le porte perché in piedi, dietro le cinquanta seggiole che speranzosamente avevamo preparato, c'era una ressa di Signore che non riuscivano ad entrare.

In quel momento la speranza divenne una certezza: era nato il Club Tre Emme, la prima associazione italiana di mogli di militari, la nostra Associazione.

Quel ricordo è incancellabile e ancora oggi emozionante per me, come – ne sono certa – per tutte le altre compagne di avventura.

Sono passati dieci anni da quel settembre 1993 e l'Associazione, nonostante lo scetticismo di molti, è ancora qui, ancora vive. E siamo davvero partite da lontano! La nostra prima tessera era ritagliata con le forbici da un cartoncino celeste ed era scritta a mano. La mia portava il numero 6. Il nostro primo calendario delle attività era disegnato con l'inchiostro nero su un foglio da disegno. Era il tempo in cui non sapevamo dove riunirci e venivamo spesso cacciate come intruse dalle salette del bridge dove andavamo a cercare un tavolo per lavorare.

Tra alti e bassi come tutte le cose del mondo, tra momenti bellissimi e momenti difficili, l'Associazione ha superato la fase dell'infanzia ed è in continua crescita. Mi dico allora con una piccolissima punta di orgoglio che forse noi nove abbiamo risposto a un bisogno.

Guardando al futuro.... Beh, che dire? Sarà un futuro - io lo spero! – da ricostruire continuamente tutte insieme.

Vorrei concludere con una frase che Clelia ripeteva spesso e che tutte noi condividevamo nel profondo del cuore: " Stare nel Club Tre Emme vuol dire mettersi a disposizione le une delle altre con spirito di servizio." (*Savina Martinotti - 2003*)



Per il Notiziario della Marina 1995

Accadde a Settembre

Il 28 settembre 1993 può essere una data da ricordare. E' quella della prima assemblea dell'Associazione Club Tre Emme (Mogli Marina Militare), per ora l'unica associazione italiana di mogli di militari. Se da noi è la prima, non si tratta comunque di una novità. Associazioni simili esistono e funzionano in tutti i Paesi del mondo da decine di anni.

Lo scopo fondamentale del Club Tre Emme è molto semplice: si tratta per noi mogli di badare a noi stesse, di sostenerci a vicenda, visto che abbiamo problemi specifici e comuni, insomma, di darci una mano in forma organizzata invece che spontanea e occasionale.

L'Associazione Club Tre Emme dopo due anni di vita oltre alla sede centrale di Roma conta tre sedi periferiche a La Spezia, Livorno e Napoli con circa seicento iscritte.

Nella pratica cosa offre il Club Tre Emme? Tutta una serie di attività di tipo culturale e ricreativo (conferenze, visite guidate, corsi di antiquariato, di lingue straniere, di pronto soccorso, di ricamo, di stencil, di ginnastica, di yoga ecc.) che, al di là della loro piacevolezza, permettono alle iscritte di incontrarsi e socializzare.

E poi alcuni servizi. I servizi che l'Associazione vuole offrire sono soprattutto di tipo informativo. La sede di Roma per ora ha pubblicato un opuscolo di informazioni sanitarie e un "Come Dove". Si tratta di pubblicazioni particolari perché si basano su dati forniti dalle Socie stesse. E' la Socia che mette a disposizione di tutte ciò che lei stessa ha sperimentato e trovato utile, comodo, efficiente.

Al momento sono anche in preparazione le schede di quartiere con le prime informazioni indispensabili su ogni quartiere di Roma e si sta cercando di formare un Gruppo Accueil per facilitare l'inserimento delle nuove arrivate nella vita cittadina. Iniziative analoghe sono state prese in tutte le sedi.

Ci sarebbero mille cose da dire ancora ed è impossibile condensarle tutte in poche righe. Ma fondamentale è sottolineare lo spirito aperto da cui è animata l'Associazione. Se per motivi di carattere organizzativo alcune attività sono riservate alle Socie, altre iniziative sono destinate alle famiglie e i servizi sono per tutte. Qualunque moglie Marina Militare può richiederli e ottenerli senza problema.

Inoltre, all'interno dell'Associazione non esistono rapporti gerarchici. Lo Statuto non prevede distinzioni tra Socia e Socia. Ed essere associate non significa per forza dover fare. Chi si iscrive, essenzialmente sostiene perché facendo numero dà forza. Al di là dell'accettare lo Statuto e dividerne lo spirito non esistono obblighi. L'Associazione deve risolvere i problemi, non crearne.

Ciascuna Socia può partecipare nel modo che le è più comodo e congeniale, come e quando vuole. L'Associazione non è né un legame né una costrizione. E' possibilità di scelta e quindi libertà. E infine è autonoma e indipendente e provvede da sé al proprio sostentamento e funzionamento.

Questo è il presente. Il futuro? La speranza che un giorno ci possa essere una sede Tre Emme ovunque ci sia un insediamento Marina Militare. E magari che nascano associazioni sorelle nelle altre Forze Armate. Chissà! *(Savina Martinotti)*



Volontariato Tre Emme

Tra il 2003 e il 2004 sotto la presidenza di Ornella La Maestra nasce il Volontariato Tre Emme. Il promotore di questa svolta nell'Associazione è l'Ammiraglio Scopelliti che ci spinge a imboccare con più impegno e decisione la strada della solidarietà di cui volontariato e beneficenza sono due aspetti.

La beneficenza Tre Emme è rivolta all'interno delle Forze Armate: prima di tutto all'Andrea Doria che è di Marina e solo di Marina e poi all'Anafim.

Queste due organizzazioni sono indicate nello Statuto originale. Il volontariato entra invece ufficialmente nello Statuto nel 2004.

In ogni caso la vera anima di tutto questo è stata Rossella Panella che ha voluto il volontariato con tutte le sue forze e che per questo si è spesa e si spende con grande impegno e generosità.

Il gruppo di volontariato del Club Tre Emme e il Punto di Monitoraggio della Marina Militare sono nati quasi contemporaneamente da due esigenze convergenti: quella della Marina di creare un'organizzazione di supporto più completa per le famiglie che si trovino in condizioni di particolare difficoltà materiale o morale e quella della nostra Associazione che ha come scopo primario la solidarietà tra le mogli e che è alla ricerca di strade nuove per metterla in pratica concretamente.

Del resto è rinomato l' aiuto reciproco che in caso di bisogno noi mogli siamo capaci di darci: nelle foresterie, nelle sedi disagiate, quando ci siamo trovate solo con il marito in navigazione e i bambini piccoli ed in mille altre situazioni più o meno difficili ci siamo sempre sostenute, sostituendo egregiamente le famiglie lontane e mettendo a disposizione di tutte le risorse materiali ed affettive di cui disponevamo.

Riteniamo di poter essere utili al Punto di Monitoraggio della Marina proprio per questa nostra caratteristica: tutte abbiamo condiviso le stesse esperienze e conosciamo perfettamente i problemi e le difficoltà legati alla vita delle famiglie di Marina. Non siamo né infermiere né psicologhe ma il nostro specifico è la capacità di entrare nelle situazioni con sensibilità e discrezione, portando nel quotidiano il tipo di piccola assistenza che solo un'amica ti può dare. Altra nostra caratteristica è quella di poterci muovere in maniera informale, aggirando in alcuni casi le lungaggini burocratiche con le quali l'Amministrazione deve necessariamente fare i conti.

Le esperienze vissute sul campo nel recente passato si sono dimostrate estremamente positive ed utili nonostante l'enorme difficoltà di alcuni casi. Sarebbe comunque auspicabile una più stretta collaborazione con i cappellani militari e con la psicologa, in particolare nel valutare le situazioni in cui la nostra presenza potrebbe essere utile o addirittura necessaria,

La rete delle mogli M.M. disponibili a collaborare a questo progetto si sta consolidando ed estendendo anche nelle basi dove non esiste una sede Tre Emme. A Roma, in ogni caso, il gruppo è già pienamente operativo. *(Rossella Panella Fabrello)*

Per il Notiziario della Marina 2005

Le Tre Emme Oggi

Il 10 febbraio 2004 sono stata eletta per la seconda volta Presidente del Club Tre Emme ed è stato inevitabile per me fare un bilancio di questi undici anni di vita e di lavoro dell'Associazione.

Al momento della fondazione delle Tre Emme, undici anni fa, forse i tempi non erano ancora maturi per un'associazione di mogli di militari e noi avevamo accettato come normale il fatto di aver destato qualche diffidenza, qualche ostilità. I nostri scopi erano lineari e ispirati a quelli di altre associazioni femminili in Italia (per esempio l'ACDMAE) e all'estero e pensavamo che, col tempo, diffidenza e ostilità da parte di chi ci vedeva come "invasori" di spazi da sempre appartenuti in esclusiva agli Ufficiali sarebbero rientrate. In parte è stato così. Ma non del tutto. Qualcosa senz'altro non è andata per il verso giusto perché anche adesso qualche ostilità, qualche diffidenza ancora circonda l'Associazione e non ci permette la piena realizzazione degli scopi sociali. Le giovani mogli si tengono alla larga, forse perché si dice che il Club Tre Emme sia l'Associazione delle mogli degli Ammiragli, ma a smentire questa fama resta il fatto che molte Signore mogli di Ammiragli non ci amano e non ci fanno una buona propaganda.

Riconosco che forse le stesse Socie non hanno sempre avuto le idee chiare sugli obiettivi da raggiungere e sui modi per raggiungerli e forse le Socie Fondatrici non sono state abbastanza ferme nel sottolineare che l'Associazione non era e non è soltanto un club culturale o un luogo di divertimento ma è principalmente un impegno di volontariato verso le mogli e le famiglie di Marina per fornire loro, a fianco dell'Amministrazione, un supporto soprattutto in quello che, secondo la nostra esperienza, è il momento di maggior difficoltà: l'inserimento in una città nuova e in una nuova realtà.

Mi torna in mente la battuta di un personaggio di un romanzo di Calvino (Il Cavaliere Inesistente) che dice: "Tra il fare e il far male s'è scelto di non fare".

Invece noi non solo vogliamo fare, ma vogliamo far bene e in questo far bene rientrano non solo l'organizzare e il gestire il presente ma anche il progettare il futuro. Durante l'ultima Convenzione Nazionale abbiamo a lungo dibattuto sul domani dell'Associazione, soprattutto per adeguarla ai tempi cambiati e portarla al livello delle associazioni di mogli di militari che esistono e prosperano da decenni in tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Argentina, dalla Germania all'India.

Quest'anno è stato aggiornato lo Statuto con qualche inevitabile sofferenza, periodicamente c'è qualche piccola crisi da affrontare, ma nonostante tutto l'Associazione è vitale. Basta guardare il calendario delle attività, pensare a tutti i servizi che si stanno via via ripristinando, al nostro notiziario che ha assunto la veste di un vero e proprio giornalino. Mai come in questo momento abbiamo avuto tanto aiuto dall'Amministrazione, tutte le sedi hanno ritrovato la serenità e la voglia di costruire e infine si è aperta per noi una nuova possibilità di supporto alle famiglie tramite la collaborazione, nata di recente, con il Punto di Monitoraggio Permanente nel Settore Assistenziale dello Stato Maggiore Marina

E allora perché non darci una mano a consolidare il buono che c'è, perché non aiutarci a crescere? La partecipazione non significa essere tutti i giorni al Circolo per seguire le attività, l'aiuto non significa necessariamente lavorare nel Direttivo o nel Gruppo Volontarie o nel Comitato Segreteria. Significa anche

segnalarci ciò di cui si ha bisogno, mandarci informazioni che possano essere utili ad altre amiche, iscriversi per dirci che si è solidali.

Si dice che ormai il futuro dell'assistenza non sta più nelle mani dello Stato ma appartiene al volontariato. Questa è una riflessione che invito tutti a fare. Nessuno di noi può contare solo sul presente, in cui magari non abbiamo tempo, non abbiamo voglia di impegnarci, non abbiamo bisogno degli altri. C'è un futuro per tutti e non è nostra facoltà dire quale futuro sarà. Quello che non ci interessa oggi potrebbe esserci utile domani.

Noi abbiamo un'Associazione che ha circa 700 iscritte distribuite in cinque basi di Marina. E' un potenziale patrimonio di energie che non va disprezzato e disperso, ma impiegato dove possibile e dove necessario. Oggi sempre di più ci sono mogli che hanno i mariti lontani, in zona di operazioni. Io stessa ho vissuto quest'esperienza nel 1991 e nel 1993 e so bene come vanno le cose. Questo è un campo dove l'aiuto femminile potrebbe essere più efficace di quello indispensabile ma più asettico e ufficiale dell'Amministrazione. E questa, insieme alla nuova attività col punto di Monitoraggio, potrebbe essere per le Tre Emme la grande svolta.

In altri paesi le Associazioni di mogli di militari hanno rilievo e importanza. In Inghilterra la Presidente dell' Army Wives Federation viene convocata dal Ministro insieme agli Ufficiali quando si parla di benessere, in Argentina gli spiccioli degli stipendi degli Ufficiali vanno a finanziare l'Associazione delle mogli. Noi non pretendiamo tanto. Vogliamo solo far sapere che ci siamo e possiamo dare una mano. Non vogliamo essere brave o visibili o importanti. Vogliamo essere utili. *(Savina Martinotti)*

Relazione della Presidente

Stato dell'Associazione

al momento in cui l'ho lasciata nel febbraio 2006

L'Associazione Club Tre Emme sta affrontando una serie di cambiamenti per far fronte alle mutate situazioni dopo 13 anni di vita associativa.

Vista la difficoltà di reperire Socie disposte a candidarsi, i nuovi Direttivi in tutte le sedi sono destinati ad avere un numero di Consigliere inferiore alle canoniche nove. Per fortuna il nuovo Statuto prevede questa eventualità, per cui i Direttivi potranno funzionare anche con un numero inferiore di membri. Per alleggerire il lavoro dei Direttivi, si sono formati Comitati esterni che collaborano al buon andamento della vita associativa. Alcuni di questi Comitati sono permanenti, come il Gruppo Segreteria, il Gruppo Volontariato, il Comitato di Redazione e il Gruppo Servizi. Si possono però formare anche Comitati temporanei che si costituiscono per una necessità (per esempio per l'organizzazione del Mercatino o della festa di Natale) e poi si sciolgono.

Questo non solo facilita il lavoro del Direttivo, ma permette di coinvolgere più Socie nella partecipazione attiva e di beneficiare delle capacità e dell'esperienza di quelle Socie che già hanno lavorato nei Direttivi o di quelle che nei Direttivi non vogliono entrare.

Attualmente l'Associazione è impegnata in tre settori diversi:

1. Cultura e svago:

- organizzazione di visite guidate a musei, monumenti, mostre ecc.

- gite culturali fuori sede, tornei di burraco, serate a teatro
- corsi vari che sfruttano le capacità delle Socie e che si tengono gratuitamente al Circolo (Inglese, Ikebana, Arti Decorative, Decorazioni Floreali, Creazione di Bijoux, Patchwork)
- incontri con le mogli degli addetti militari in servizio a Roma.
- collaborazione con il Circolo per il servizio di biblioteca e per proporre eventualmente argomenti per conferenze o mostre

2. Volontariato e beneficenza

- collaborazione col Punto di Monitoraggio dello SMM per assistere, ove richiesto, famiglie di Marina in difficoltà.
- raccolta e passaggio di informazioni al Punto di Monitoraggio (a volte le vie di informazione femminili sono più rapide e più precise perché le Signore parlano e si confidano tra loro)
- raccolta di fondi con mercatini e lotterie a beneficio dell'Andrea Doria.
- collaborazione con altre Associazioni della Difesa (PASFA e ANAFIM, ANUMPSE, ANMI)

3. Servizi

- pubblicazione di un bollettino mensile informativo
- raccolta e diffusione di notizie utili alle Socie (anche tramite la pubblicazione di un opuscolo tipo Pagine Gialle)
- raccolta e diffusione di tutte le circolari MM riguardanti il benessere e in particolare delle convenzioni stipulate dallo SMM
- diffusione di informazioni sul lavoro delle Associazioni d'Arma (ANUMPSE, ANMI) e dell'Andrea Doria che possono riguardare le famiglie e in particolare le famiglie in difficoltà e le vedove.
- diffusione del calendario di attività del Circolo
- raccolta e diffusione di annunci di appartamenti in affitto o in vendita (tramite Socie Tre Emme, Soci del Circolo e da bacheca del Ministero Marina)
- Diffusione di informazioni (orari, numeri di telefono ecc.) su come accedere a MARINFERM e al Celio.
- Servizio Accueil per le nuove arrivate.

Savina Martinotti

I Numeri dell'Associazione

9 sono le **Socie Fondatrici**: Giuliana Venturoni, Clelia Biraghi, Antonella Accardi, Nicoletta Cesaretti, Mercedes Bracco, Alessandra Del Bianco, Luisa Pianigiani, Maria Pace, Savina Martinotti.

5 sono le **sedi**: una sede centrale a Roma e quattro sedi periferiche: Venezia, La Spezia, Livorno, Taranto.

500 circa le **Socie**.

14 i **Presidenti Nazionali**: Savina Martinotti, Nicoletta Paoli, Rossella Panella, Barbara Sarto, Marisa Orsi, Bruna Papa, Ornella La Maestra, Marilena Pagnoni, Anna Teresa Ciaralli, Nicoletta Cesaretti, Luisa Sotgiu, Mariella Catozzi, Emanuela Facca, Donatella Piattelli

10 i **Presidenti Onorari**: Giuliana Venturoni, Marinella Mariani, Mimma Guarnieri, Rosalba De Donno, Clelia Biraghi, Adele La Rosa, Laura Branciforte, Cristina Alessano Binelli, Elisabetta De Giorgi, Giuliana Girardelli.

2 gli anni consecutivi in cui un **Direttivo** può rimanere in carica.

4 gli **opuscoli pubblicati**. Tre “ Chi Cerca Trova “ più un opuscolo di informazioni sanitarie sugli ospedali romani curato da Sara Maresca.

Infinite le **attività** organizzate per le Socie negli anni. Visite guidate, conferenze, gite, corsi di lingue, di stencil, di decorazione, di antiquariato, di creazione di bijoux, di ikebana, di composizione floreale, di decoupage, di patchwork, di informatica, di ballo, di pittura, di pronto soccorso, di trucco, di ginnastica, di yoga, di bridge, cineforum, corsi di lingue per le mogli degli addetti stranieri ecc. ecc.

Introduzione

Questo aggiornamento coincide con il 25° anniversario di vita dell'Associazione che si celebra il 28 settembre. L'attuale Presidente Nazionale Donatella Piattelli ha voluto che fossi la curatrice di questo lavoro a completamento della Storia dell'Associazione e di questo la ringrazio. La mia dedica qui di seguito è per tutte le Socie Tre Emme, l'alfa e l'omega dell'associazione, il motivo per cui le Tre Emme sono nate e continuano ad esistere.

Dedica alle Socie

Care Amiche,

Le Tre Emme hanno compiuto ben venticinque anni e il mio augurio e la mia speranza è che possano durare per sempre.

E questo augurio è assolutamente slegato da quello che la nostra Associazione potrà diventare nel tempo. Potrà essere come la sogno io o come la sogna chiunque altra di noi, quello che spero mantenga è lo spirito che ci rende assolutamente diverse dalle altre associazioni simili alla nostra. Questa diversità è il legame tra le Socie.

Noi siamo mogli di Marina, unite da un senso di appartenenza esclusivo che ci lega fortemente le une alle altre perché le nostre esperienze di vita sono simili. Quando arriva la nuova Socia, anche se non l'abbiamo mai conosciuta, in cuor nostro sappiamo che esiste un legame che ci rende in qualche modo sorelle e potenziali amiche.

Chi non capisce le Tre Emme e si ferma alla superficie, non vede il meglio di noi. Vede forse solo che siamo un po' polemiche, che qualche volta litighiamo, che siamo fastidiose nel chiedere spazi e riconoscimenti ma non vede la solidarietà, la capacità di aiutarci e sostenerci nei momenti difficili, il vuoto che riempiamo nel cuore di quelle di noi che sono rimaste sole. So di ripetermi, ma questa è la verità: se non ci fossero le Tre Emme saremmo tutte un po' più povere di affetti.

Care Socie, quando ero Presidente il mio momento magico era l'Assemblea, quando in piedi davanti a voi vi parlavo del lavoro svolto, dei progetti, delle speranze, delle difficoltà. Ciascuna di voi è importante e indimenticabile per me.

E come ho sempre detto, in quanto Socie io vi amo tutte, anche quelle che non amano me. Savina

Marilena Pagnoni 2006 /2007 – 2007/ 2008

“ Mi iscrissi al Club, nel 1996, senza però frequentare assiduamente le attività poiché abitavo a Ponte Galeria. Nel 2003 la Presidente Ornella La Maestra, mi chiese di entrare a far parte del Direttivo e nel 2018 sono di nuovo e ancora qui, con un numero di amiche sempre più numeroso e con ancora tanta voglia di fare.

Sicuramente il periodo più significativo è stato quello relativo all'incarico di Presidente Nazionale, ricco di soddisfazioni e preoccupazioni. Non dimenticherò mai la mia prima assemblea, durò forse 10 minuti, dissi tutto quello che c'era da dire, ma in 10, per me lunghissimi, minuti. La seconda andò molto meglio e poi acquistai una certa sicurezza e disinvoltura, grazie anche all'incoraggiamento di molte di voi!

Con l'aiuto di tutto il Direttivo siamo riuscite a dare un buon impulso alla sede di Venezia che stava per chiudere e ad evitare lo sfratto dal Circolo alle amiche di Livorno. Ho acquistato una discreta autonomia con il computer fino ad arrivare a produrre, senza alcun aiuto, il giornalino mensile di cui con soddisfazione ho festeggiato il numero 100!!!!
Lunga vita al Club! ”

Marilena è arrivata alla Presidenza molto presto, penso un paio di anni dopo il suo ingresso nel Club, inteso non come iscrizione ma come regolare frequentazione. Mi era parso allora che ne fosse contenta ma anche un po' preoccupata. Non amava parlare in pubblico e per lei le Assemblee erano una sofferenza. E non amava neanche scrivere lettere ufficiali. Per facilitarle la vita e toglierle un pensiero, le avevo preparato un fascicoletto con dei modelli di lettere a cui attingere in caso di necessità. Credo che in qualche polveroso angolo dell'archivio ancora esista. Di certo l'esperienza le ha insegnato molto. Ora parlare in Assemblea non è più un problema per lei e neanche scrivere lettere o altro, come ha dimostrato nei suoi recenti articoli per il giornalino. Sul suo aiuto nei momenti difficili si ha la certezza di poter contare: che sia la Presidente o semplice Socia Marilena c'è sempre.

Anna Teresa Bianchi Ciaralli 2008/2009 – 2016/2017

“ Ho avuto il grande onore di rappresentare le mogli degli Ufficiali della Marina militare per due anni : 2008-2009 e 2016-2017. Che dire? Sicuramente ho provato un grande orgoglio.

Ho sempre visitato tutte le sedi in Italia riuscendo a risolvere piccoli problemi locali. Durante la convenzione nazionale del 2009 sono riuscita a far ratificare la presenza nel nostro Club delle socie frequentatrici. L'ala conservatrice del club era molto contraria ma, con garbo, sono riuscita ad ottenere il risultato desiderato.

I miei mandati sono stati due ma di fatto erano di un anno ciascuno e non c'è stato il tempo per attuare tutte le idee e i progetti in cantiere.

Devo dire che le amiche che mi hanno accompagnato nei due direttivi sono rimaste tutte mie amiche. Sono riuscita a creare un clima di grande coesione,

direi di relax, di grande apertura e collaborazione all' interno del Direttivo e anche fuori.

Non ho usato tecnologie ne', devo dire, sono stata sempre con lo statuto in mano, ma il lavoro è sempre stato svolto con molta leggerezza e con successo.

Ringrazio ancora tutte per avermi permesso questa esperienza. “

Anna Teresa è stata una Presidente sui generis. E' vero che tutto ciò che ha anche il più lieve sentore di burocrazia la annoia. Lei è la Donna Sempre di Corsa. Ha mille impegni, mille idee a volte sorprendenti, è sempre in movimento e passa come una folata di vento. Ad Anna Teresa una sola vita sta troppo stretta per tutte le cose che sa fare e tutte quelle che vorrebbe fare. Quello che ho sempre amato di lei come Presidente è stato il rapporto che ha saputo instaurare con le Socie e con i membri dei suoi Direttivi. Le sue assemblee erano frequentatissime e lei le conduceva con grande verve, con quel suo personalissimo modo di usare le parole, a volte anche inventandone qualcuna. Di certo le Assemblee di Anna Teresa non sono mai state noiose.

Nicoletta Cesaretti 2010/2011 – 2011/2012

“Il Direttivo fu eletto nel mese di Novembre 2009. Rispetto alle elezioni precedenti, quelle del 2009 furono anticipate allo scopo sperimentale di consentire al neo eletto direttivo di entrare nel pieno delle sue funzioni all' inizio dell'anno solare. L'esperimento non dette l'esito sperato e di conseguenza le elezioni successive furono riportate a febbraio. Questo comportò il prolungamento dei mandati per gli anni 2009 - 2012 per complessivi 27 mesi. Riporto di seguito i fatti salienti, non necessariamente in ordine cronologico, che hanno caratterizzato il periodo del nostro Direttivo.

Nel corso del 2011 decidemmo di celebrare "la maggiore età", i 18 anni del Club Tre Emme con diverse manifestazioni ed attività Il 28 Settembre organizzammo una festa di compleanno, alla quale furono invitate, ovviamente, tutte le Socie, le Socie fondatrici del Club presenti nella sede di Roma, i Capi di Stato Maggiore e tutte le Presidenti Onorarie, figure fondamentali per la crescita e il progresso dell'Associazione. Grazie al lavoro prezioso del Comandante Franco Labozzetta fu elaborato un cd, con tanto di accompagnamento musicale, con le foto più significative della vita del Club, che fu poi copiato ed offerto, come piccolo ricordo, a tutte le Socie. In concomitanza del compleanno del Club Tre Emme arrivò anche il riconoscimento formale delle nostre attività all'interno dei Circoli di Marina e del pieno titolo a svolgere tali attività a favore delle famiglie del personale MM. Questo permise l'assegnazione di locali per la segreteria del Club nelle sedi periferiche e l'autorizzazione a poter godere delle strutture dei Circoli con personalità autonoma! Nello stesso periodo nacque anche il nostro sito web grazie al grande aiuto di Capo Cozzolino, la cui collaborazione, sempre paziente, puntuale, discreta ed elegante dura da quegli anni ai giorni d'oggi. La Crociera nel Mediterraneo Occidentale aperta alle Socie di tutte le sedi fu poi l'evento di maggior rilievo simbolico nelle celebrazioni dei 18 anni. Parteciparono Socie di La Spezia, Taranto, Livorno e Roma ovviamente. L'impresa vide anche il pieno coinvolgimento dei nostri mariti. E come non ricordare la mamma di una Socia di La Spezia che festeggiò il suo compleanno nel corso della crociera: ben 100

anni! L'evento fu celebrato con la solennità del caso anche dal personale di bordo, con regali, torta con candeline e corteo di camerieri con il maitre in testa !! Fu un'esperienza entusiasmante, un momento importante di condivisione con un bel potere rivitalizzante per il Club!

I ricordi sono ancora tanti e sono soprattutto legati alle persone, alle Socie, alle amiche del Direttivo con le quali si è condiviso lavoro e divertimento ed il cammino del Club Tre Emme. Una bella esperienza di lavoro di gruppo, di "servizio" e condivisione, utile anche per capire, forse, qualcosina in più di noi stesse... ! “

Nicoletta è stata una grande Presidente. Ha portato nell'Associazione dei grandi risultati: l'approvazione in Assemblea della possibilità di avere le Frequentatrici (Socie del Circolo, ma non mogli di Marina), annosa questione su cui si discuteva da anni, l'introduzione di internet, il riconoscimento in via ufficiale dell'esistenza e del ruolo delle Tre Emme in seno alla Marina, i corsi di italiano per le mogli degli addetti stranieri. Nicoletta aveva i suoi progetti per lo svecchiamento dell'Associazione e secondo il suo stile, li ha portati a buon fine con grande determinazione. Consocia fondatrice, con lei ho cominciato a discutere ai tempi della fondazione e, quando si parla di Associazione, continuo a farlo anche adesso. Lei sa essere molto testarda e se questo qualche volta è un difetto, per quanto riguarda l'Associazione è stato un grande pregio. Nicoletta ha sempre tirato dritto per la sua strada e ha centrato i suoi obiettivi. E in più ha avuto la grande fortuna di essere seguita da una Presidente che ha raccolto la sua eredità e portato avanti i suoi progetti

Luisa Sotgiu 2012 /2013 – 2013/2014

“Mettere sulla carta e riassumere un periodo della mia vita, personale e professionale, in poche righe, mi sembra uno sforzo immane, perché dal 1998 (anno della mia iscrizione al Club) ad oggi, dopo venti anni di avvenimenti, trovare il bandolo della matassa mi sembra un'impresa quasi impossibile. Potrei riassumerlo nel concetto che mi ha guidato in tutta la vita, lo “spirito di servizio”.

Quindi se hai sposato un marinaio, condividere con altre mogli le tue esperienze e dare un aiuto, se te lo chiedono, è “spirito di servizio”. Se hai lavorato al Ministero della Marina e ne hai respirato per quasi quaranta anni l'aria, colto gli umori, ampliato le conoscenze, vissuto grandi cambiamenti, e ti chiedono a chi potersi rivolgere se l'Associazione ha bisogno di aiuto, è “spirito di servizio”. Se alla fine del tuo lavoro e di quello del marito hai un po' più di tempo libero, lo metti a disposizione del Club per “spirito di servizio” per restituire a chi si è impegnato prima di te, a chi non ha tempo, quello che tutte, indistintamente, hanno fatto prima di te, con passione, attenzione, e...”spirito di servizio”.

Tutto questo, ovviamente, non lo si fa da sole, ma la squadra che per mia fortuna ho avuto a fianco nei miei due mandati, che ha suggerito, condiviso, argomentato, sostenuto, contrastato e infine sottoscritto, si è rivelata nel tempo un valore aggiunto, un solido ancoraggio fatto di amicizia ed affetto.

Che poi, a ben vedere, è lo spirito delle Tre Emme.”

Luisa accettò la Presidenza con un misto di entusiasmo e di timore. Non so fino a che punto sia stata compresa dalle Socie. Abituata a lavorare in un ambiente militare e maschile, non era donna da fronzoli. La sua intelligenza, la sua capacità nel valutare persone e situazioni, la sua grande competenza in campo giuridico e amministrativo ma anche la sua sensibilità e la sua elasticità mentale mi hanno personalmente permesso di vivere da Socia la sua presidenza come una scuola in cui ho imparato tantissime cose.

Mariella Cervellera Catozzi 2014/2015

“Scrivere del proprio incarico per un venticinquennale diviene un dilemma perché si deve decidere cosa scrivere e su quale selezione giocare. Tante esperienze, tante persone conosciute, alcune che ti rimangono dentro e non ti abbandonano più, altre che ti passano accanto solo sfiorandoti. Si organizza un direttivo programmandolo secondo una personale visione, come si fa con un abito da far indossare, nella sottile ed inconscia tentazione di raggiungere nuovi obiettivi ed altrettanto nuovi traguardi, in sintesi, di ottenere consenso e successo. Voler mutare o rivoluzionare non rappresenta sempre una positività, al contrario conta soprattutto non solo ciò che si è realizzato ma riveste una grande importanza il modo in cui si è entrati in contatto con le proprie socie-amiche e la capacità di continuare nel tempo questo rapporto. L’obiettivo sta nel tener presenti gli scopi dell’Associazione, in primis essere al servizio delle Socie, di tutte le Socie, come dovere ad una chiamata che è l’appartenenza alla grande famiglia della Marina.

E’ con questo spirito che ho affrontato il mio mandato, nel solco della mia cara amica Luisa. Un consiglio mi sento di aggiungere: non sottovalutare le attese, le aspettative, anche le speranze delle nostre Signore. Se le ameremo di vero cuore, sapranno sempre ripagarci.

I punti di forza della nostra struttura si inscrivono nella ritualità di eventi, nelle regole di uno Statuto, in una tradizione in cui si innestano le forze propulsive della nuova linfa in una coerente sintesi.

Se pensiamo al futuro del nostro Club, non possiamo non richiamare alla mente quanto di positivo e di nobile è stato consegnato da 25 anni a questa parte al nostro presente da donne presidenti che hanno segnato nuove vie, allargato gli orizzonti facendosi interpreti delle nuove esigenze e delle attuali politiche sviluppate dalla Marina a favore del personale e delle famiglie.

In ultimo, in questo anniversario vorrei essere riconoscente, così come lo siamo tutte, ad un’amica geniale, Savina Martinotti. Una donna che con acume e talento sa unire e legare le generazioni in maniera armoniosa. Una sua frase richiamo alla mente: *Fai bene la tua parte.*”

Mariella la Dotta (così penso a lei) ha avuto un anno solo alla guida delle Tre Emme e in un anno non si possono ovviamente portare a termine i grandi progetti. Ma ha concluso problemi spinosi rimasti aperti e ha traghettato felicemente le Tre Emme alla Presidente che l’ha seguita. La sua è stata una presidenza all’insegna della cultura. Mariella è una latinista e una letterata e ci ha portato, a concludere le assemblee, conferenzieri di grande livello e di grande

esperienza, capaci in mezz' ora di affascinarci sui temi più disparati, ma tutti attinenti alla cultura con la **C** maiuscola, dalla Roma antica alla pittura moderna, dalla retorica alla filologia. La speranza è che lei, assente per un po' per problemi famigliari, torni tra noi e continui da Socia ad arricchirci con questi specialissimi incontri.

Memorie di Emanuela Facca, Presidente del Club Tre Emme dal marzo 2015 al marzo 2016

“Ho svolto il mio incarico di Presidente nazionale del club Tre Emme dal marzo 2015 al marzo 2016, dopo essere stata vicepresidente nell'anno precedente nel direttivo presieduto da Mariella Catozzi. Quando torno con il pensiero a quell'anno sono colta da sentimenti contrastanti. E' stato senz'altro un periodo colmo di soddisfazioni ed esperienze positive, ma anche di tanta fatica e tensione! Io non amo stare al centro dell'attenzione e, forse a causa della mia formazione giuridica, in ogni mia azione sento molto il peso delle responsabilità che ne derivano.

Inoltre il lavoro da svolgere era davvero molto, perché il biennio 2014-2016 è stato caratterizzato da un esiguo numero di membri nei direttivi : 5 membri nel 2014-2015 e 6 membri nel 2015- 2016. Inoltre, durante la mia presidenza si sono verificati eventi alcuni di per sé lieti, (la nascita dei nipotini della mia vice e di una consigliera, l'impiego lavorativo trovato dalla mia segretaria) e purtroppo anche qualcuno molto triste (la gravissima malattia del figlio della mia tesoriera) ma tutti disastrosi per il lavoro del Direttivo

Ritengo che far parte di un direttivo comporti per i membri che lo compongono un impegno notevole e a volte anche gravoso, ma si tratta pur sempre di una forma di volontariato e di fronte a problemi familiari o di salute nessuno può essere obbligato a partecipare alle riunioni o alle attività. E così il mio direttivo, già numericamente troppo esiguo per le normali attività, ha dovuto lavorare di più per far fronte a tutti gli impegni. E in particolare io, che avevo una responsabilità diretta nei confronti delle socie, ho dovuto dare veramente il massimo!!

Comunque è stato bellissimo incontrare le socie nelle assemblee mensili. Mi sono trovata a mio agio con loro perché mi hanno dimostrato sempre affetto e simpatia. Il complimento più bello è stato che le facevo ridere con le mie battute di spirito ed i miei aneddoti. Non è facile far divertire e rilassare le persone, quindi mi ha fatto piacere di aver avuto questo benefico effetto su di loro.”

Non ho voluto toccare il titolo che Emanuela ha dato al suo pezzo perché mi ha solleticato la fantasia, sembra il titolo di un romanzo ottocentesco. E' vero che Emanuela ha questo benefico effetto. E' una sua caratteristica. C'è sempre una vena di humour sottile nei suoi racconti. Difficile conoscerla in tutto il suo valore e le sue competenze che lei non esibisce se non casualmente con qualche amica. Anche quando ha lavorato fino allo stremo impegnandosi anche al posto di quelli che non si impegnano, non lo fa mai pesare come se ritenesse suo dovere far marciare le cose a qualsiasi costo. Generalmente molto elastica e disponibile con tutti, diventa rigorosissima quando si tratta di rispetto delle regole. Il suo è stato uno dei Direttivi più difficili per tutta una serie di circostanze che l' hanno

costretta a fare, come si dice, di tutto e di più. Da Presidente ad occasionale facchino, Emanuela ha comunque dato in ogni ruolo il meglio di sé.

Donatella Arnone Piattelli 2017/2018 2018/2019

“Una presidenza particolare. Arrivata da Venezia, dove ricopro il ruolo di Presidente, iscritta a Roma e subito eletta Presidente Nazionale. Investita da tanta fiducia, accolta e auspicata come presidente del cambiamento. Ed il cambiamento credo ci sia stato, un restyling completo dell’immagine del Club. Notiziario nuovo, grande apertura all’esterno e alla Marina, collaborazione con l’ACMAE, gite, borse di studio e Bonus Bebè, creati in collaborazione con l’Istituto Andrea Doria grazie ad una idea di Savina Martinotti, ammodernamento del sito e l’apertura del gruppo Face-book sono stati fino ad ora i traguardi raggiunti. Parola d’ordine entusiasmo! Un entusiasmo che ha coinvolto le socie di Roma e delle sedi periferiche, tanto da sentire tangibile e ampia la loro partecipazione a tutti i livelli. Grande partecipazione alle elezioni del nuovo Direttivo, tante candidate nuove e giovani leve. Un grande feeling in un Direttivo molto affiatato, pieno di stima e di affetto, ha permesso tutto questo. Un grazie a Vittoria, Nicoletta, Barbara, Mimmi, Paola, Rosanna. Un grazie particolarmente affettuoso alle socie fondatrici e non, che mi sono state vicine con discrezione, ma delle quali ho sempre sentito il sostegno.

Il secondo anno e quindi il secondo mandato è ancora in corso... la parola d’ordine quest’anno forse è osservare, meditare e consolidare! Un folto Direttivo molto variegato, tante personalità ed aspettative da concertare, da amalgamare. Una esperienza diversa da quella dell’anno precedente. Vittoria, Lucia, Loredana, Paola, Luisa, Paola, Anna Teresa, Rosanna una bella squadra si sta creando e stiamo lavorando per il futuro, perché il Club possa continuare a rinnovarsi ed essere al passo con i tempi. Non si può tornare indietro. Spero vivamente che chi verrà dopo di me continui a pensare al futuro del Club. Cambiamento nel rispetto della tradizione. E’ difficile dire quali sentimenti hanno pervaso questo anno e mezzo, sono stata presa dall’entusiasmo di realizzare ciò che vedevo si poteva fare e dall’ansia di portare a termine idee e progetti, perché il tempo in fondo non è molto.

Penso di avere fatto del mio meglio e si sono soddisfatta , orgogliosa e contenta di avere conosciuto tantissime belle persone. Per il futuro solo ai posteri l’ardua sentenza.”

Con Donatella Presidente c’è stato davvero un felice cambiamento. In certi momenti mi è sembrato di tornare indietro di 25 anni, all’entusiasmo, alla partecipazione, ai visi giovani di allora. Il suo percorso è stato un po’ in salita ma Donatella ha imboccato la strada giusta per il futuro delle Tre Emme. Mi auguro che tutti se ne rendano conto e che chi verrà dopo di lei mantenga salda la barra del timone e prosegua sulla stessa rotta. Lei è una persona molto attiva, molto preparata, molto organizzata e molto coraggiosa. E’ una Presidente che lascerà il suo segno. Arrivata come una outsider, dopo due anni di fatiche al servizio dell’Associazione, mi sento di dire che lei è ormai, a pieno titolo, una di noi.

Conclusione

Concludendo vorrei fare le mie considerazioni sul futuro delle Tre Emme. E' l' argomento del momento, il famoso cambiamento che scatena reazioni sorprendenti.

Il senso del cambiamento a cui mi riferisco non sta certo nel cambiare lo spirito dell' Associazione, quello di cui si parla in uno degli articoli intoccabili del nostro Statuto. Non si cambia la sostanza, ma si possono cambiare l' organizzazione e la struttura per far spazio al nuovo, inteso come adeguamento a realtà mutate, come progresso, come un tenersi al passo con il futuro che arriva sempre più in fretta e non aspetta noi.

Riflettevo qualche giorno fa su noi Socie Fondatrici che, se avessimo voluto, avremmo potuto governare l' Associazione *in aeternum*. Ma, pur essendo sempre presenti, abbiamo fatto spazio alla generazione venuta dopo di noi, l' abbiamo spinta avanti, sostenuta, affiancata nelle difficoltà. Se così non fosse stato ci saremmo ancora noi dentro i Direttivi! Vorrei che tutte le Socie entrassero in questo spirito, perché se è vero che non sempre si cambia in meglio, è altrettanto vero che se non si cambia si muore perché il futuro non ci aspetta.

Con questo penso di mettere il punto finale alla mia Storia dell' Associazione. Gli aggiornamenti d' ora in poi spetteranno ad altri. Io la mia parte l' ho fatta, con che risultati non so, ma di sicuro ce l' ho messa tutta per farla bene. Sinceramente, con tutto il cuore, per una lunga vita delle Tre Emme.

28 settembre 2018

TUTTI I DIRETTIVI

di Roma



ANNO 1993 – 1994

LE SOCIE FONDATRICI

GIULIANA VENTURONI

CLELIA BIRAGHI

SAVINA MARTINOTTI

NICOLETTA CESARETTI

LUISA PIANIGIANI

ALESSANDRA DEL BIANCO

MERCEDES BRACCO

MARIA PACE

ANTONELLA ACCARDI

Dal settembre 1993 al febbraio 1995 non c'è un Direttivo eletto dalle Socie. All'inizio le Fondatrici sono insieme Direttivo e Garanti. All'interno del Direttivo viene eletta Presidente Savina Martinotti. Clelia Biraghi è la Vicepresidente e Antonella Accardi la Tesoriera.

Nel 1994 si tengono delle elezioni suppletive per sostituire Mercedes Bracco, Alessandra Del Bianco e Giuliana Venturoni. Alessandra muore per un male terribile. Giuliana, pur dandoci tutto il supporto possibile, non ha mai lavorato in senso stretto e Mercedes si allontana offesa... per quale motivo non l'abbiamo mai saputo.

Al loro posto entrano tre Consigliere formidabili. Annie De Polo, Sara Maresca e Syma Cervone.

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA GIULIANA VENTURONI



ANNO 1994 – 1995

DIRETTIVO

SAVINA MARTINOTTI (Presidente)

CLELIA BIRAGHI

NICOLETTA CESARETTI

MARIA PACE

ANTONELLA ACCARDI

LUISA PIANIGIANI

ANNIE DE POLO

SARA MARESCA

SYMA CERVONE

Il primo Direttivo con tre consigliere elette dalle Socie. Non ci sono Garanti.

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA MARINELLA MARIANI

ANNO 1995 - 1996

DIRETTIVO

SAVINA MARTINOTTI (Presidente)

NICOLETTA CESARETTI
SYMA CERVONE
ANTONELLA ACCARDI
MARZIA GRIECO

BARBARA JOVINO
ANNA FARA TALAMO
HEIKE ZILLI
NICOLETTA PAOLI

Questo è il primo Direttivo con tutte le Consigliere elette dalle Socie. Non vengono elette Garanti. Nel Direttivo ci sono tre Socie Fondatrici e le Garanti sembrano inutili.



ANNO 1996 - 1997

DIRETTIVO

NICOLETTA PAOLI (Presidente)

LUISA PIANIGIANI
ALESSANDRA DONAT
ANNA FARA TALAMO
ROBERTA DI PAOLA

DINA SCALI
ROSSELLA PANELLA
DEBORAH LERTORA
ANITA D'AGOSTINO

GARANTI

NICOLETTA CESARETTI
ANTONELLA ACCARDI
MARIA PACE
ANNIE DE POLO
MARIA FESTA

Per la prima volta sono elette le Garanti. Ben tre Socie Fondatrici tra di loro. Le Socie sono state sagge.

ANNO 1997 – 1998

DIRETTIVO

ROSSELLA PANELLA (Presidente)

ROBERTA DI PAOLA
ALESSANDRA DONAT
RACHELE REITANO
BARBARA SARTO

PUPA GALEONE
DINA SCALI
ANNA BERNARD
MARIELLA LUPPINO

GARANTI

CRISTINA PAGLIARICCI
NIVES PESCATORI
MARICA SESSA
ELENA FONTANA
SEVERINA ASCENZI



ANNO 1998 – 1999

DIRETTIVO

BARBARA SARTO (Presidente)

MARIA GRAZIA VITAGLIANO
MARIELLA LUPPINO
MARIA GRAZIA GALEONE
ADRIANA DE FANO

WENDY MARTUCCI
MARISA ORSI
MARIA GRAZIA LAZZAROLI
MARCELLA FERRETTI

GARANTI

ROBERTA DI PAOLA
DINA SCALI
ROSSELLA PANELLA
CRISTINA PAGLIARICCI
NICOLETTA CESARETTI

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA BIANCAMARIA GUARNIERI

ANNO 1999 - 2000

DIRETTIVO

MARISA ORSI (Presidente)

MARIA GRAZIA VITAGLIANO
ADRIANA DE FANO
LAURA FENU QUADRO
MARCELLA FERRETTI

MARULA BUCHET
MARIA GRAZIA LAZZAROLI
ANNA MARIA MANISCALCO
ROSANNA MAZZARACCHIO

GARANTI

BARBARA SARTO
MARIELLA LUPPINO
NICOLETTA CESARETTI
CLELIA BIRAGHI
MARIA GRAZIA GALEONE



ANNO 2000 - 2001

DIRETTIVO

BRUNA PAPA (Presidente)

PAOLA LATTARULO
ANNA MARIA MANISCALCO
ROSANNA MAZZARACCHIO
LUISA PIANIGIANI

MARULA BUCHET
GIULIA COVINO
GEMMA SABBATINI
VERA FRADDOSIO

GARANTI

MARISA ORSI
CLELIA BIRAGHI
MARIA GRAZIA VITAGLIANO
MARIA GRAZIA LAZZAROLI
BARBARA SARTO

ANNO 2001 - 2002

DIRETTIVO

BRUNA PAPA (Presidente)

PAOLA LATTARULO
LUISA PIANIGIANI
FRANCESCA SALVAGNINI
MAUREEN DEL VENTO

VERA FRADDOSIO
DONATELLA UGAZZI
GEMMA SABBATINI
MARIA DEL TORO

GARANTI

MARULA BUCHET
CLELIA BIRAGHI
MARISA ORSI
ANNA MARIA MANISCALCO
NICOLETTA PAOLI

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA ROSALBA DE DONNO



ANNO 2002 - 2003

DIRETTIVO

ORNELLA LA MAESTRA (Presidente)

MARIA DEL TORO
FRANCESCA SALVAGNINI
DONATELLA UGAZZI
MARIELLA MANZARI

LILIANA FORTE
GIANNA CALO'
MARIA ROSATI
MAUREEN DEL VENTO

Appena eletta Liliana Forte dà le dimissioni. Subentra CARMEN STRACUZZI

GARANTI

SAVINA MARTINOTTI
CLELIA BIRAGHI
BRUNA PAPA
PAOLA LATTARULO
MARULA BUCHET

ANNO 2003 - 2004

DIRETTIVO

ORNELLA LA MAESTRA (Presidente)

MARIA ROSATI
GIANNA CALO'
MARIELLA MANZARI
CARMEN STRACUZZI

NELLA SPONTONI
MARILENA PAGNONI
MILDRED FAVERO
NICOLETTA SCIVETTI

Mariella Manzari da' le dimissioni e al suo posto entra Anna Daniele. Prima della fine del mandato sono dimissionarie anche Nella Spontoni, Carmen Stracuzzi e Mildred Favero.

GARANTI

MARISA ORSI
ROSSELLA PANELLA
CLELIA BIRAGHI
MARIA DEL TORO
MARULA BUCHET



ANNO 2004 - 2005

DIRETTIVO

SAVINA MARTINOTTI (Presidente)

PAOLA LATTARULO
MARILENA PAGNONI
NICOLETTA SCIVETTI
ANNA DANIELE

MARIA GRAZIA LAZZAROLI
IVA MURINO
RITA VILLANI
LOREDANA BASILE

GARANTI

MARIA PACE
ROSSELLA PANELLA
MARIA DEL TORO
MARULA BUCHET
MARISA ORSI

Nel 2004 questo Direttivo ha prodotto il nuovo Statuto per inglobare tutto quanto sparso in regolamenti vari. Non è stato possibile introdurre grandi novità per la contestazione di alcune Socie. Si è scelto di preservare la pace.

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA CLELIA BIRAGHI

ANNO 2005 - 2006

DIRETTIVO

SAVINA MARTINOTTI (Presidente)

PAOLA LATTARULO
VITTORIA BERTOLUCCI
CLAUDIA DIALTI
ANNA TERESA CIARALLI

MARIA GRAZIA LAZZAROLI
IVA MURINO
RITA VILLANI
LOREDANA BASILE

GARANTI

MARIA PACE
ROSSELLA PANELLA
MARIA DEL TORO
MARULA BUCHET
MARISA ORSI

Non avendo il tempo di informare le Socie sulle nuove regole per l'elezione delle Garanti, per l'anno 2005 la C.N. ha riconfermato le Garanti dello scorso anno. Le nuove regole saranno applicate a partire dalle elezioni 2006 così come la nuova normativa elettorale. A marzo 2005, per incomprensioni interne al Direttivo, la Signora Lazzaroli si ritira pur dichiarando la sua disponibilità a continuare a dare il suo aiuto dove necessario. La cosa passa inosservata perché né il Direttivo né la Signora Lazzaroli commentano all'esterno.

ANNO 2006 - 2007

DIRETTIVO

MARILENA PAGNONI (Presidente)

ANTONELLA ACCARDI
MARIA TERESA ARGENZIANO
VITTORIA BERTOLUCCI
MARIA GIOVANNA CALO'

ANNA TERESA CIARALLI
ANNA DANIELE
CLAUDIA DIALTI
EMANUELA FACCA

GARANTI

CLELIA BIRAGHI
MARIA DEL TORO
SAVINA MARTINOTTI
BARBARA SARTO
RITA VILLANI

Quest'anno le Garanti sono state elette per la prima volta secondo le nuove regole (con le candidature e per un biennio) e per la prima volta una Presidente Onoraria uscente entra nel Comitato dei Garanti

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA ADELE LA ROSA

ANNO 2007 - 2008

DIRETTIVO

MARILENA PAGNONI (Presidente)

ANTONELLA ACCARDI
MARIA TERESA ARGENZIANO
MARIA GIOVANNA CALO'
ANNA DANIELE

EMANUELA FACCA
LOREDANA BASILE
FRANCA MOZZORECCHIA
MARULA BUCHET

Essendo state 10 le candidate la Signora Assunta Orsini rimane come riserva. Quest'anno, come stabilito in C.N. si tengono le elezioni solo per i tre posti vacanti. Le sei Consigliere che hanno ancora davanti un anno di lavoro sono riconfermate automaticamente.

Come da nuovo Statuto non ci sono elezioni per le Garanti elette lo scorso anno poiché il loro mandato è di due anni.

GARANTI

CLELIA BIRAGHI
MARIA DEL TORO
SAVINA MARTINOTTI
BARBARA SARTO
RITA VILLANI

ANNO 2008 – 2009

DIRETTIVO

ANNATERESA CIARALLI (Presidente)

VITTORIA BERTOLUCCI
FRANCA MOZZORECCHIA
MARULA BUCHET

ASSUNTA ORSINI
MIMMI LUCARELLI
ADONELLA MINGIARDI

Il Direttivo è composto da 7 persone. Non ci sono state per questa tornata elettorale altre candidature.

GARANTI

MARILENA PAGNONI
GIANNA CALO'
BARBARA SARTO
SAVINA MARTINOTTI
EMANUELA FACCA

Il Direttivo in carica è stato riconfermato fino a novembre 2009 e così le Garanti. Non ci sono state elezioni a febbraio 2009, essendo stata spostata la data a novembre in via sperimentale.

ANNO 2010 – 2011

ANNO 2011 – 2012

DIRETTIVO

NICOLETTA CESARETTI (Presidente)

EMANUELA FACCA
FRANCA MULIERE
MAURA LA BOZZETTA
LUCIA GULISANO

PAOLA ROMITO
ANNA DANIELE
RITA LAROSA
ANGELA TISCI

GARANTI

GIANNA CALO'
MARILENA PAGNONI
ANNATERESA CIARALLI
MARIA PACE
ANNI DE POLO

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA LAURA BRANCIFORTE

ANNO 2012 – 2013

DIRETTIVO

LUISA SOTGIU (Presidente)

VITTORIA BERTOLUCCI
DIANA MOLASCHI
MARILENA PAGNONI
ANNATERESA CIARALLI

GIANNA CALO'
MIMMI LUCARELLI
MARIA ROSATI
CARMEN COLOMBO

GARANTI

CLELIA BIRAGHI
MARISA ORSI
ANGELA TISCI
LUCIA GULISANO
SAVINA MARTINOTTI

Quest'anno sono state riportate le elezioni a febbraio come deliberato in CN. Le candidate sono state 10. La Signora De Marinis, prima ed unica esclusa, rimane come riserva.

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA CRISTINA ALESSANO BINELLI

ANNO 2013 - 2014

DIRETTIVO

LUISA SOTGIU (Presidente)

VITTORIA BERTOLUCCI
DIANA MOLASCHI
MARILENA PAGNONI
ANNATERESA CIARALLI

GIANNA CALO'
MIMMI LUCARELLI
CARMEN COLOMBO
MARIELLA CATOZZI

GARANTI

CLELIA BIRAGHI
MARISA ORSI
ANGELA TISCI
LUCIA GULISANO
SAVINA MARTINOTTI

La Signora Rosati esce dal Direttivo e al posto vacante, con le elezioni di febbraio, entra la Signora Catozzi.

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA ELISABETTA DE GIORGI

ANNO 2014 - 2015

DIRETTIVO

MARIELLA CATOZZI (Presidente)

EMANUELA FACCA
ANGELA TISCI
CONCITA FARDELLI
LETIZIA ESPOSTO

Grandi novità nella vita dell' Associazione. I Comitati di Lavoro, ancora da limare, diventano operativi ed entrano nella routine, permettendo Direttivi più snelli. Se le candidate non sono nove, non è più un problema: i Comitati faranno da supporto esterno alle iniziative e al lavoro del Direttivo.

GARANTI

CLELIA BIRAGHI
SAVINA MARTINOTTI
LUISA SOTGIU
MARISA ORSI
BARBARA SARTO

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA ELISABETTA DE GIORGI

ANNO 2015 - 2016

DIRETTIVO

EMANUELA FACCA (Presidente)

FRANCA MOZZORECCHIA

ANNATERESA CIARALLI

ROSSELLA PANELLA

ANGELA TISCI

CONCITA FARDELLI

LUCIA AMADIO

GARANTI

CLELIA BIRAGHI

SAVINA MARTINOTTI

MARISA ORSI

LUISA SOTGIU

BARBARA SARTO

La Signora Fardelli parte per il Portogallo e il Direttivo resta con 6 membri

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA ELISABETTA DE GIORGI

ANNO 2016 - 2017

DIRETTIVO

ANNATERESA CIARALLI (Presidente)

ROSSELLA PANELLA

MIMMI LUCARELLI

BARBARA SARTO

MARIA ROSARIA LA CAVA

GARANTI

CLELIA BIRAGHI

SAVINA MARTINOTTI

LUISA SOTGIU

EMANUELA FACCA

MARILENA PAGNONI

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA ELISABETTA DE GIORGI

ANNO 2017 - 2018

DIRETTIVO

DONATELLA PIATTELLI (Presidente)

VITTORIA BERTOLUCCI

BARBARA SARTO

PAOLA GRASSI

MIMMI LUCARELLI

NICOLETTA RISSOTTO

ROSANNA CORSINI

GARANTI

CLELIA BIRAGHI

SAVINA MARTINOTTI

LUISA SOTGIU

EMANUELA FACCA

MARILENA PAGNONI

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA GIULIANA GIRARDELLI

ANNO 2018-2019

DIRETTIVO

DONATELLA PIATTELLI (Presidente)

VITTORIA BERTOLUCCI

LUCIA GULISANO

LOREDANA BASILE

PAOLA FELICI

PAOLA GRASSI

LUISA TRAMPUS

ANNATERESA CIARALLI

ROSANNA CORSINI

GARANTI

CLELIA BIRAGHI

SAVINA MARTINOTTI

EMANUELA FACCA

MARILENA PAGNONI

BARBARA SARTO

PRESIDENTE ONORARIA: SIGNORA GIULIANA GIRARDELLI

LE SOCIE CHE HANNO LAVORATO NEI DIRETTIVI A ROMA

Antonella Accardi
Lucia Amadio
Maria Teresa Argenziano
Loredana Basile
Clelia Biraghi
Anna Bernard
Vittoria Bertolucci
Mercedes Bracco
Marula Buchet
Maria Giovanna Calò
Mariella Catozzi
Syma Cervone
Nicoletta Cesaretti
Annateresa Ciaralli
Rosanna Corsini
Giulia Covino
Carmen Colombo
Anna Daniele
Alessandra Del Bianco
Adriana De Fano
Maria Del Toro
Anni De Polo
Claudia DIALTI
Alessandra Donat
Roberta Di Paola
Anita D'Agostino
Maureen Del Vento
Letizia Esposto
Emanuela Facca
Lina Fabrizi
Concita Fardelli
Mildred Favero
Paola Felici
LauraFenu
Marcella Ferretti
Liliana Forte
Vera Fraddosio
Pupa Galeone
Paola Grassi
Marzia Grieco
Lucia Gulisano
Barbara Jovino
Maura La Bozzetta
Maria Rosaria La Cava
Ornella La Maestra
Rita La Rosa

Paola Lattarulo
Maria Grazia Lazzaroli
Deborah Lertora
Mimmi Lucarelli
Mariella Luppino
Anna Maria Maniscalco
Mariella Manzari
Sara Maresca
Savina Martinotti
Wendy Martucci
Rosanna Mazzaracchio
Franca Mozzorecchia
Adonella Mingiardi
Diana Molaschi
Franca Muliere
Iva Murino
Marisa Orsi
Assunta Orsini
Maria Pace
Nicoletta Paoli
Rossella Panella
Marilena Pagnoni
Bruna Papa
Nives Pescatori
Luisa Pianigiani
Donatella Piattelli
Rachele Reitano
Nicoletta Rissotto
Paola Romito
Maria Rosati
Dina Scali
Barbara Sarto
Gemma Sabbatini
Francesca Salvagnini
Nicoletta Scivetti
Luisa Sotgiu
Nella Spontoni
Carmen Stracuzzi
Anna Fara Talamo
Angela Tisci
Luisa Trampus
Donatella Ugazzi
Rita Villani
Maria Grazia Vitagliano
Heike Zilli

